

## Nuovi modelli di ricerca universitaria: le pratiche collaborative in rete

**Maria Maddalena Mapelli** - *Filosofa, è responsabile e coordinatrice del blog Ibridamenti.com dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Sta concludendo un dottorato di ricerca su Rinascimento e virtuale presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi in cotutela con la Scuola di Dottorato in Scienze della Cognizione, della Formazione e del Linguaggio dell'Università Ca' Foscari di Venezia sotto la direzione dei professori Yves Hersant e Umberto Margiotta.*

E' possibile essere creativi in rete?

La nostra tesi è che, a determinate condizioni, anche i social network più omologanti e che dal punto di vista tecnologico risultano predisposti per facilitare narrazioni standardizzate e promozioni del Sé uniformi, siano ambienti che potenzialmente si prestano a divenire luoghi di sperimentazioni creative.

Se da un lato Facebook (il *Libro delle facce*) è un facilitatore di narrazioni standardizzate, che rispondono a "comandi" prestabiliti e a correlazioni esplicite (domanda "cosa stai facendo in questo momento?", risposta "Maddalena sta scrivendo un abstract"), può anche diventare, attraverso un uso irregolare e sovversivo delle risposte, matrice di nuove regole di produzione del discorso: il discorso, per essere capito, ha bisogno, a quel punto, di nuovi criteri di intelligibilità, oltre la gabbia omologante di Facebook. Nella capacità di costruire perciò nuovi paradigmi impliciti – nuovi linguaggi – e di condividerli con i commentatori e i frequentatori del proprio account Facebook, risiede il potenziale creativo e formativo del *social* in questione.

Si presenteranno quindi gli esiti dell'indagine condotta sull'account Facebook dello scrittore Aldo Nove.

L'esemplificazione attraverso un *caso di studio* servirà per introdurre l'approccio integrato (che fa propri strumenti della psicologia, dell'antropologia e della semiologia) approntato dalla Community di ricerca di <http://www.ibridamenti.com> (il blog collettivo ideato dall'Università Ca' Foscari di Venezia) relativo all'osservazione delle dinamiche connettive in rete e che riteniamo un utile strumento per costruire progetti di collaborazione creativa on-line.

Convinti come siamo che nessun *discorso* sulle tecnologie possa in alcun modo prescindere dalle pratiche, proponiamo, a seguire, un laboratorio in cui si proceda all'apertura del proprio account Facebook e alla sperimentazione in prima persona delle potenzialità creative e formative dell'ambiente oggetto di discussione. A questo punto sarà possibile anche verificare il grado di integrazione che FB può avere con altri luoghi e pratiche della rete e in particolare con il *blogging*.

**Maria Maddalena Mapelli – Claudia Dorigoni** - Il **laboratorio2**, una conversazione interattiva tra i partecipanti e l'esperto che svilupperà una riflessione, rielaborazione, confronto sulla tematica:

**UGC: il blogging come social network. Esempi di pratiche in rete.**

19 gennaio 2009

